



RIFLESSIONI E INFORMAZIONI

SETTIMANA DELLA II DOMENICA DOPO IL MARTIRIO

PARROCCHIE DI S. CROCE, S. MAURIZIO E S. PIETRO

— RHO —

25/2021

UNA, LIBERA E LIETA

«Come attraversiamo il tempo che viviamo, noi discepoli del Signore?»: si apre con questa domanda la Proposta pastorale 2021-22 del nostro Arcivescovo Mario.

Unita, libera, lieta. La grazia e la responsabilità di essere Chiesa: è il titolo del testo che tradizionalmente offre le indicazioni pastorali del vescovo per il cammino della Diocesi nei mesi successivi.

Con un inevitabile riferimento alla pandemia, e riprendendo una lettera dei Vescovi lombardi diffusa in settembre, l'Arcivescovo suggerisce anzitutto alcuni "percorsi di sapienza": imparare a pregare, a pensare, a sperare oltre la morte, a prendersi cura. Aggiungendo: «In questo tempo di prova e di grazia la Proposta pastorale intende

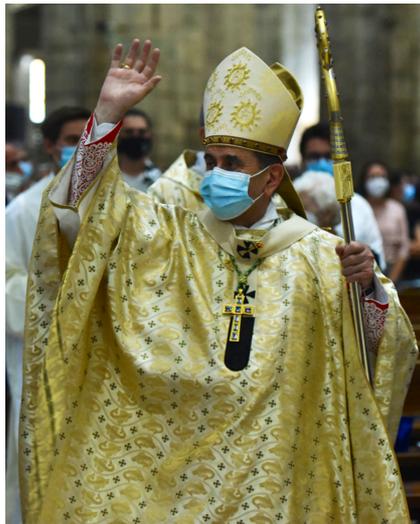
convocare la comunità cristiana perché (sia) un segno che aiuta la fede e la speranza, proponendo il volto di una Chiesa unita, libera e lieta come la vuole il nostro Signore e Maestro Gesù».

Nella consapevolezza che «la lampada per illuminare i nostri passi è la Parola di Dio», l'Arcivescovo propone nel suo scritto l'ascolto e la meditazione dei **capitoli 13 e 17 del Vangelo di Giovanni**, pagine in cui Gesù dialoga con i discepoli prima della Passione, un «invito a percorrere la via dell'amicizia» in cui chi segue Gesù «sperimenta che la fede è un rapporto personale con lui: in questo rapporto il comandamento e la

verità si rivelano come il dimorare del tralcio nella vite, piuttosto che come l'indicazione di adempimenti e la consegna di una dottrina». Nella parte centrale della Proposta pastorale monsignor Delpini approfondisce poi i significati dei tre aggettivi indicati nel titolo: che cosa significa essere una Chiesa unita, libera e lieta, e che cosa implica accogliere o tradire questa responsabilità?

Ma cosa significa una Chiesa unita, libera e lieta?

In primo luogo, sottolinea l'Arcivescovo, della chiamata all'**unità** l'Arcivescovo sottolinea soprattutto gli aspetti della reciprocità e della coralità. «Non siamo ingenui, avverte: le tentazioni di protagonismo, di rivalità, di invidia, di scarsa stima vicendevole sono sempre presenti e seducenti. In questo esercizio, per certi versi inedito di comunione, di "pluriformità nell'unità" possiamo essere aiutati da quella singolare forma di scuola cristiana che è l'ecumenismo di popolo a cui siamo chiamati in questi anni. Sono ormai diverse le parrocchie della nostra Diocesi che ospitano nei loro edifici una realtà ecclesiale (perlopiù parrocchie ortodosse, ma anche comunità protestanti e pentecostali)»; l'invito è a «non limitare la nostra disponibilità a una semplice e formale condivisione di spazi, ma a intrecciare forme di dialogo e sostegno reciproco». Monsignor Delpini illustra anche l'importante percorso che la Diocesi intraprende



in questo anno, ovvero la nascita delle Assemblee sinodali decanali: «Questo processo non intende sovraccaricare i sacerdoti di ulteriori compiti, ma provocare tutte le vocazioni (laici, consacrati, diaconi e preti) ad assumere la responsabilità di dare volto a un organismo che non deve "guardare dentro" la comunità cristiana; piuttosto deve guardare al mondo del vivere quotidiano dove i laici e i consacrati hanno la missione di vivere il Vangelo».

«La Chiesa è **libera** – scrive l'Arcivescovo nel capitolo su questo secondo aggettivo – quando accoglie il dono del Figlio di Dio; è lui che ci fa liberi davvero; liberi dalla compiacenza verso il mondo, liberi dalla ricerca di un consenso che ci rende inautentici; liberi di vivere il Vangelo in ogni circostanza della vita, anche avversa o difficile; Chiesa libera di promuovere la fraternità universale, Chiesa libera di vivere e annunciare il Vangelo della famiglia». A proposito della famiglia, uno spazio particolare viene dato alle proposte del Servizio diocesano per la Pastorale familiare, in un anno che la Chiesa universale

dedica all'Amoris Laetitia e che prepara all'Incontro mondiale della Famiglie che si svolgerà a Roma nel giugno 2022.

Nella parte dedicata alla "Chiesa **lieta**", in cui si richiamano alcuni punti fondamentali del pensiero di papa Francesco sulla gioia, il pastore della Diocesi ambrosiana sottolinea che «è riduttivo definire la gioia come esperienza individuale. La festa è l'espressione comunitaria della gioia condivisa tra le persone». E con riferimento più diretto alla vita delle comunità cristiane scrive: «È necessario che, attraverso la cura delle celebrazioni, si creino le condizioni perché si esprima la gioia frutto dello Spirito. Le celebrazioni tristi, grigie, noiose sono forse il segno di comunità tristi, grigie, noiose». «La gioia cristiana – conclude mons. Delpini – non è un'emozione ma più profondamente un habitus che dona energie spendibili nella vita di ogni giorno, a livello individuale, familiare e sociale».

Il testo è disponibile in fondo alle Chiese: leggiamolo, gustiamolo, facciamolo nostro, viviamolo!

Il Signore vi benedica! don Diego

NATIVITÀ DELLA B. V. MARIA: ARCIVESCOVO E ANNO PASTORALE

Un invito alla speranza, alla gioia, a non temere, come fu l'annuncio dell'Angelo a san Giuseppe, narrato nel Vangelo di Matteo, appena risuonato tra le navate della Cattedrale. È quello che l'Arcivescovo rivolge ai molti fedeli presenti in Duomo e a tutta la Chiesa ambrosiana, presiedendo il Pontificale di inizio dell'anno pastorale, nella solennità della Natività della Beata Vergine Maria, in cui si svolge anche il Rito di ammissione dei candidati al diaconato e al presbiterato.

Dall'Omelia dell'Arcivescovo, Duomo di Milano, 8 settembre 2021:

QUESTE COSE VI HO DETTO PERCHÉ LA MIA GIOIA SIA IN VOI E LA VOSTRA GIOIA SIA PIENA

«Se c'è tristezza nella Chiesa, deriva forse da uno zelo senza preghiera, da un affaticarsi senza rimanere in Gesù come il tralcio nella vite. Per questo **chiedo a tutti** i fedeli, chiedo a tutti i consacrati, chiedo ai nonni e ai genitori di **pregare e di insegnare a pregare perché tutti possano attingere alla forza della gioia che non delude, perché è una fonte zampillante per la vita eterna**. Siate lieti nel Signore, esprimete questa gioia nel cuore, nel sorridere, nel condividere le confidenze di Gesù. Mentre si avvia questo anno pastorale in un contesto di frenesia per la ripresa, di comunicazioni selezionate per occultare le radici profonde dei drammi del nostro tempo, **non temere, Chiesa di Dio, di annunciare che la buona notizia del Salvatore non è una generica astrazione. Non temere di essere libera, anche a costo di essere impopolare**».

AVVISO SACRO



Parrocchia Santa Croce in Mazzo Milanese di Rho

Festa di Santa Croce



Sabato 11 settembre

Ore 8.00: in Santuario, Santa Messa presieduta dall'Arcivescovo Mons. Mario Delpini ad inizio dell'Anno Pastorale (è sospesa la S.Messa delle 8.30)
Ore 18: Santa Messa Vigiliare con la commemorazione del Señor de Huanca, con le comunità latino americane

Domenica 12 settembre

Ore 8 e 18.00: Sante Messe in Chiesa Parrocchiale
Ore 10.30: Santa Messa in Maria Ausiliatrice

Lunedì 13 settembre

Ore 8.30: Santa Messa
Ore 18.00: Santa Messa in Maria Ausiliatrice

Martedì 14 settembre

(Solennità della Esaltazione della S. Croce)

Ore 8.30: Santa Messa
Ore 21.00: Santa Messa Solenne, presieduta da Sua Eccellenza mons. Giuseppe Vegezzi, Vescovo Ausiliare di Milano e Vicario Episcopale di Varese

Mercoledì 15 settembre

(Festa della Beata Vergine Addolorata)

Ore 8.30: Santa Messa
Ore 17.30: Santo Rosario
Ore 18.00: Santa Messa con Predicazione

Giovedì 16 settembre

Ore 8.30: Santa Messa
Ore 17.00: Momento di Preghiera per i ragazzi della catechesi con riflessione di padre Francesco Ghidini, oblatto missionario.
Ore 18.00: Santa Messa con Predicazione
Ore 21.00: *"Unita, libera, lieta. La grazia e la responsabilità di essere Chiesa"*.
Presentazione della lettera pastorale dell'arcivescovo, tenuta dal dott. Luciano Gualzetti, Presidente della Caritas Ambrosiana

Venerdì 17 settembre

Ore 8.30: Santa Messa
Ore 17.30 Santo Rosario
Ore 18.00: Santa Messa con Predicazione
Ore 19.00: Apertura cucina

Sabato 18 settembre

Ore 8.30: Santa Messa
Dalle 9.00 alle 11.00: Tempo per la Confessione (Chiesa Parrocchiale)
Dalle 16.30 alle 18.00: Tempo per la Confessione (Maria Ausiliatrice)
Ore 18.00: Santa Messa Vigiliare Solenne (Maria Ausiliatrice)
Ore 19.00: Apertura cucina

Domenica 19 settembre

Ore 8.00: Santa Messa (Chiesa Parrocchiale)
Ore 10.30: Santa Messa Solenne presieduta dal Parroco nel 20° anniversario di Ordinazione Presbiterale (Maria Ausiliatrice)
Ore 12.30: Pranzo comunitario in oratorio
Ore 15.00: Processione Solenne (Chiesa Parrocchiale)
Ore 18.00: Santa Messa Solenne (Chiesa Parrocchiale)
Ore 19.00: Apertura cucina

Lunedì 20 settembre

Ore 8.30: Santa Messa con ufficiatura
Ore 15.00: Santa Messa al Cimitero
Ore 21.00: Ufficio Generale per i defunti della Parrocchia (Chiesa Parrocchiale)

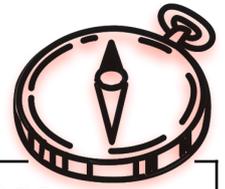
Nei giorni 15-16-17 la predicazione alla S. Messa vespertina sarà tenuta da don Antonio Riva

Da sabato a lunedì sarà aperta la pesca di beneficenza negli orari di apertura dell'oratorio



LE CELEBRAZIONI NELLE NOSTRE COMUNITÀ

SETTIMANA DELLA II DOMENICA DOPO IL MARTIRIO



LUNEDÌ 13 <i>S. Giovanni Crisostomo Memoria</i>	Luca 17,1-3a	08:30 S. Messa in S. Croce 09:00 S. Messa in S. Maurizio 18:00 S. Messa in M. Ausiliatrice 18:30 S. Messa in S. Pietro
	<i>Ecco la generazione che cerca il volto del Signore</i>	
MARTEDÌ 14 ESALTAZIONE DELLA S. CROCE FESTA DEL SIGNORE	Giovanni 3,13-17	08:30 S. Messa in S. Croce 08:30 S. Messa in S. Pietro 21:00 S. Messa in S. Croce
	<i>Sei tu, Signore, la nostra salvezza</i>	
MERCOLEDÌ 15 <i>B.V. Maria Addolorata Memoria</i>	Luca 17,7-10	08:30 S. Messa in S. Croce 09:00 S. Messa in S. Maurizio 18:00 S. Messa in M. Ausiliatrice 18:30 S. Messa in S. Pietro
	<i>Dio ama chi dona con gioia</i>	
GIOVEDÌ 16 <i>Ss. Cornelio e Cipriano Memoria</i>	Luca 17,11-19	08:30 S. Messa in S. Croce 08:30 S. Messa in S. Pietro 18:00 S. Messa in M. Ausiliatrice 18:30 S. Rosario in S. Pietro
	<i>Quanto è buono Dio con i puri di cuore</i>	
VENERDÌ 17 <i>San Satiro Memoria</i>	Luca 17,22-25	08:30 S. Messa in S. Croce 09:00 S. Messa in S. Maurizio 18:00 S. Messa in M. Ausiliatrice 18:30 S. Messa in S. Pietro
	<i>Il Signore è buono verso tutte le sue creature</i>	
SABATO 18 <i>Sant'Eustorgio Memoria</i>	Luca 12,32-34	08:30 S. Messa in S. Croce
	<i>Cantate al Signore e annunciate la sua salvezza</i>	17:00 S. Messa in S. Maurizio 18:00 S. Messa in M. Ausiliatrice 18:30 S. Messa in S. Pietro*
DOMENICA 19 III DOPO IL MARTIRIO DI S.G.B. *SANTA CROCE FESTA PATRONALE	Giovanni 3,1-13	08:00 S. Messa in S. Croce 08:00 S. Messa in S. Maurizio 08:30 S. Messa in S. Pietro 10:30 S. Messa in M. Ausiliatrice* 10:30 S. Messa in S. Pietro (anche online) 11:00 S. Messa in S. Maurizio 15:00 Processione – S. Croce 18:00 S. Messa in S. Croce
	<i>Manda il tuo Spirito, Signore, e rinnova la faccia della terra</i>	

FESTA DI S. CROCE:

- Giovedì 16 ore 21:00 presso il salone di Maria Ausiliatrice: presentazione della Lettera pastorale dell'Arcivescovo. L'incontro è tenuto dal dott. Luciano Gualzetti;
- Sabato 18 ore 16:30 in Oratorio: **spettacolo circense per i bambini «Fantastic show»** (è necessario il **green-pass**, anche all'aperto).
- Venerdì, sabato e Domenica dalle ore 19: possibilità di cena in Oratorio, fino a esaurimento posti a sedere. Non è possibile l'accesso se tutti i posti sono occupati! Limite massimo **300 posti**.
- Venerdì sera si terrà la tombolata, seguendo le normative vigenti.

CONTATTI

Santa Croce – 02 9390 3195 San Maurizio – 02 9390 3356 San Pietro – 02 9301 767